

I canti popolari di Ravasio accendono Piazza Pontida

■ La canzone bergamasca ambientata nella cornice storica di Piazza Pontida, nel cuore di Bergamo, ha riscosso, venerdì sera, un ampio consenso di pubblico. La storica piazza ha infatti accolto le melodie popolari di casa nostra interpretate da Luciano Ravasio, maestro indiscusso del genere. Due ore di spettacolo per apprezzare il repertorio musicale made in Bèrghem inserito nel calendario di «Sotto le stelle 2008», la rassegna organizzata dal Ducato di Piazza Pontida per non perdere di vista le tradizioni, la cultura, l'arte e il folclore della Bergamasca.

Lo spettacolo, intitolato «Album de famèa», è il quinto appuntamento della rassegna ducale iniziata a fine giugno. Le canzoni proposte venerdì sera non erano solo composizioni di Ravasio, ma figuravano anche brani legati alla tradizione poetica in bergamasco come la «Cansù de la polenta» di Giacinto Gambirasio del 1931, «Carolina» di Gino Zanoni del 1935 e «San Martì» scritta da Giuseppe Bonandrini, medico e duca di Piazza Pontida



Luciano Ravasio in scena in Piazza Pontida

scomparso nel 1940. Oltre a vari componenti del Ducato di Piazza Pontida e al duca Liber Prim (alias Bruno Agazzi) erano presenti i poeti Carmelo Francia e Carmen Guariglia. «Ho esordito – racconta Ravasio – con la canzone “Sörba de San Bernardì” (La fontana di San Bernardino) musicata sui versi di Francia. Dopodiché ho cantato “La balada del Paciana” (La ballata del Paciana)

con le parole scritte da Guariglia». Infine un omaggio al compianto menestrello Tito Oprand attraverso un brano musicato dal nipote Miki basato sui versi che Oprandi stesso ha lasciato inediti durante la sua malattia.

Il prossimo appuntamento in Piazza Pontida è per il 1° agosto con un recital lirico affidato all'Orchestra Lombarda.

Bruno Silini